**PRESENTAZIONE DELLA RIVISTA AMICIZIA**

**EDIZIONE SPECIALE**

Quaranta anni fa la Presidente fondatrice FERNANDA FANELLI con grande entusiasmo coinvolse un gruppo di signore e fondò il Club Roma Tevere , passano gli anni e nel 1989/90 Anna Maria Rocco, presidente dell’anno ha pensato di avviare il lavoro di una rivista dove poter raccontare oltre alla vita del giovane club, anche articoli vari della vita di tutti i giorni, articoli culturali. Dopo varie ipotesi, la scelta del nome cadde su AMICIZIA non si poteva scegliere un titolo così significativo per esprime un sentimento tanto nobile universale.

Per il nostro quarantennale UNA COMMISSIONE AD HOC ha pensato ad una edizione speciale della rivista AMICIZIA e questa sera ve ne faremo dono: dove l’amicizia viene declamata come un sentimento simile ad un grande crogiolo in cui si incontrano tanti altri sentimenti. Abbiamo storie di Amicizia nell’arte: musica , letteratura, poesia, nella cultura, nello sport. Nelle regioni africane questo sentimento si esprime con la parola UBUNTU che significa :“IO POSSO ESSERE IO ATTRAVERSO VOI CON VOI” questo sentimento si riferisce alla natura universale che lega ogni uno di noi con tutti gli altri La solidarietà oggi rispecchia la situazione sociale in cui ci troviamo e quindi viene intesa come SENTIMENTO DI FRATERNITÀ: abbiamo comportamenti di aiuto e di altruismo: come per esempio l’aiutare la persona che vive sola nello stesso condominio. In questo lungo periodo. di pandemia abbiamo spontaneamente sperimentato la PROSSIMITA’ aiutandoci con la sensibilità e sentendoci veri amici.

 Fin dall’antichità pittori, filosofi, poeti , artisti si sono cimentati a descrivere i legami al di fuori della famiglia, come oggi: molti cantautori decantano questo alto sentimento.

 Nel mondo dello sport AMICIZIA e RIVALITA’ sono spesso presenti, un episodio molto significativo di autentica amicizia risale alle Olimpiadi del ’36, ci fa capire come lo sport possa avere anche una valenza nobile: due atleti giapponesi si classificano a pari merito, ma i regolamenti di allora non permettevano due argenti, alla fine Nishida viene premiato con l’argento e OE con il bronzo, tornati in Giappone i due atleti fanno dimezzare le loro medaglie ed ognuno aveva una medaglia metà argento e meta bronzo: nasce cosi la MEDAGLIA DELL’AMICIZIA, medaglia che si può ammirare presso il Museo Olimpico Giapponese. Oggi la nostra attenzione è presente anche per il nostro pianeta TERRA che per decenni è stato trascurato e vilipeso per degrado, sfruttamento intensivo del suolo fertile, per tale motivo si sono alterati equilibri marini e terreni anche per emissioni di sostanze nocive utilizzati nelle industrie . Dobbiamo correre ai ripari per proteggere ripristinare le risorse naturali per le generazioni future, L’agenda 2030 ha proposte promettenti e da rispettare. Adesso ascolteremo la cara amica Maria Letizia Gorga che declamerà questo sentimento eterno, universale